

Verbale del Senato Accademico dell'Università degli Studi di Napoli
“Parthenope”
seduta del 24 settembre 2019

Il giorno martedì 24 settembre 2019, alle ore 10,15, si è riunito, presso la Sala Consiliare, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, regolarmente convocato, con nota prot. n. 71.252/O.C. del 18.09.2019, nota prot. n. 72.198/O.C. del 23.09.2019 e nota prot. n. 72.214/O.C. del 23.09.2019, per procedere all’esame degli argomenti iscritti al seguente

O.d.G.:

OMISSIS

**3. PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E TECNICO
AMMINISTRATIVO;**

OMISSIS

**11.MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO, AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE E FORMAZIONE PERMANENTE;**

13.DOTTORATI DI RICERCA;

OMISSIS

Risultano presenti oltre al Rettore, Prof. Alberto Carotenuto, Presidente, al Direttore Generale, Dott. Mauro Rocco, Segretario e al Presidente della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, Prof. Francesco Calza: Prof.

Vito Pascazio, Prof. Antonio Garofalo, Prof. Riccardo Marselli, Prof. Marco Esposito, Prof. Giorgio Budillon, Prof. Andrea Soricelli, Prof.ssa Maria Rosaria Carillo (dalle ore 10,25), Prof. Giovanni Fulvio Russo, Prof.ssa Giuliana Valerio, Prof. Salvatore Aceto di Capriglia, Prof.ssa Adele Parmentola, Prof.ssa Maria Francesca Betta, Dott. Paolo Zanetti, Dott.ssa Filomena Mazzeo, Sig. Giuliano Riccio, Sig. Giuseppe Franco (dalle ore 10,20), Dott.ssa Valentina Russo, Dott. Andrea D'Angelo.

È assente giustificata la Prof.ssa Elisabetta Marzano.

È assente il Prof. Claudio Porzio.

Partecipa all'adunanza, in qualità di Pro-Rettore delegato agli Affari Giuridici e Istituzionali di Ateneo, Prof.ssa Anna Papa.

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza per la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

P.N.3) all'O.d.G.: **PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO.**

Il **Presidente** rende noto al Senato che nel corso dell'ultima riunione della CRUI il Rettore dell'Università degli Studi di Salerno ha riferito che l'Università degli Studi di Salerno ha autorizzato lo scambio contestuale di docenti e, in particolar modo, quello tra il prof. Francesco Di Donato, professore ordinario, afferente al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli Parthenope inquadrato nel settore s.d. SPS/03 ed il prof. Stefano Fiorentino, professore ordinario afferente al Dipartimento di Scienze Aziendali - Management

& Innovation Systems presso l'Università degli Studi di Salerno, inquadrato nel settore s.d. IUS/12.

Su detto scambio, prosegue il **Presidente**, si sono già contestualmente e favorevolmente espressi sia il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza che il Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza del nostro Ateneo mentre, manca ancora in tal senso, il parere del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo che si riunirà nei primi giorni del mese ottobre c.a. non appena ricevuti gli atti collegati da parte dell'Ateneo salernitano.

Di qui, occorre provvedere celermente, entro e non oltre il primo novembre c.a., al predetto contestuale scambio di personale docente ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 3 della Legge n. 240/2010; pertanto, è necessario, in questa sede, procedere ad approvare detto scambio contestuale di docenza, subordinatamente al parere favorevole del Nucleo di Valutazione che come prima ricordato a breve si riunirà non appena ricevuti gli atti dall'Ateneo di appartenenza del prof. Fiorentino.

Il **Presidente** infine ricorda al Consesso che, entro fine anno, è necessario assumere personale, che non sia nel ruolo dell'Ateneo da almeno 3 anni, cioè attivare assunzione ex art. 18 co. 4 legge 240/2010, precisa che la proposta del DISAQ è stata ritirata ed esorta i direttori dei dipartimenti a trovare celermente una soluzione in quanto, in caso contrario, si corre il rischio di rimanere scoperti; è necessario fare delle attente valutazioni anche sulla situazione del "turn over".

delibera n. 3/24.09.2019

Il Senato Accademico,

- udita la relazione del Presidente sul punto iscritto al nr. 3) dell'O.d.G. avente ad oggetto: PROGRAMMAZIONE PERSONALE DOCENTE E TECNICO AMMINISTRATIVO;

- vista la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
- vista la Legge 30 dicembre 2010 n. 240 recante: “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario” e, in particolare, l’art. 7, comma 3, ultimo periodo, introdotto dall’art. 1, comma 461, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, (Legge di Stabilità 2014);
- vista la nota ministeriale prot. n. 1.242 del 2 agosto 2011 avente ad oggetto: “Norma in materia di mobilità dei professori e dei ricercatori – applicazione art. 7, comma 3, Legge 30 dicembre 2010, n. 240.”;
- visto il D.P.R. 15 dicembre 2011 n. 232, pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica – Serie Generale n. 33 del 9 febbraio 2012, avente ad oggetto: “Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell’art. 8, commi 1 e 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240” e, in particolare, l’art. 3, comma 6 e l’allegato 3;
- visto lo Statuto dell’Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, emanato - ai sensi della Legge 240/2010 - giusto D.R. n. 830 del 2 novembre 2016;
- vista la deliberazione con la quale il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella propria seduta del 15/04/2019, si è espresso favorevolmente in ordine alla richiesta di scambio contestuale di docenti (ai sensi dell’art.7, comma 3, Legge 240/2010), avanzata contestualmente dai prof. Francesco di Donato, docente afferente al Dipartimento di Giurisprudenza presso l’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” e dal prof. Stefano Fiorentino, docente afferente al Dipartimento di Scienze Aziendali Management & Innovation Systems presso l’Università degli Studi di Salerno;

- considerato che entrambi docenti sono di ruolo di prima fascia rispettivamente per i S.S.D. SPS/03 e IUS/12;
- considerato che l'anzidetto scambio contestuale non comporterà alcun aggravio di spesa annuale da porsi a carico dell'Ateneo;
- visto il parere favorevole reso da parte del Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, nella propria seduta del 16/04/2019;
- subordinatamente al parere favorevole da rendersi da parte del Nucleo di Valutazione in ordine all'impatto del trasferimento de quo sul carico didattico e sulla offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università Parthenope;
- viste le dichiarazioni di disponibilità allo scambio contestuale rese per iscritto, rispettivamente, in data 10/04/2019 prot. n. 29824, da parte dei proff. DI DONATO e FIORENTINO;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e del Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

d e l i b e r a

- **a)** di esprimere parere favorevole in merito alla richiesta - sulla quale, peraltro, si sono già espressi favorevolmente il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, nella propria seduta del 15/04/2019 e il Consiglio della Scuola Interdipartimentale di Economia e Giurisprudenza, nella propria seduta del 16/04/2019 - di scambio contestuale di docenti (ai sensi dell'art.7, comma 3, Legge 240/2010), avanzata dai proff. Francesco Di Donato, docente afferente al Dipartimento di Giurisprudenza presso l'Università degli Studi di

Napoli “Parthenope” e dal prof. Stefano Fiorentino, docente afferente al Dipartimento di Scienze Aziendali Management & Innovation Systems presso l’Università degli Studi di Salerno, entrambi docenti di ruolo di prima fascia per i S.S.D. SPS/03 e IUS/12;

- **b)** di disporre che lo scambio abbia la sua efficacia, fatto salvo il parere favorevole del Nucleo di Valutazione dell’Ateneo, entro la prima data utile e, comunque, a partire dal primo novembre 2019.

- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

OMISSIS

P.N.11) all'O.d.G.: **MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E FORMAZIONE PERMANENTE: ATTIVAZIONE CORSO DI PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARIO “TEORIA METODOLOGIA DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA” NELL’AMBITO DEL PROGETTO EDUCATIVO PER L’INSEGNAMENTO DELLE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE.**

Il Presidente sottopone al Senato la presente relazione redatta a cura della Ripartizione Didattica e Affari Istituzionali - Ufficio Affari Generali:

Si rende noto che il consiglio di dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere nell’adunanza del 11 settembre 2019, ha approvato su proposta del prof. Domenico Tafuri l’attivazione del Corso di Perfezionamento Universitario “Teoria Metodologia Didattica degli Sport di Squadra” nell’ambito del Progetto educativo per l’insegnamento delle Scienze motorie e sportive pertanto ha

trasmesso il progetto formativo con il relativo piano didattico, finanziario ed il bando di selezione

In sintesi :

Denominazione del Corso

Corso di Perfezionamento universitario in **“Teoria Metodologia Didattica degli Sport di Squadra. Progetto educativo per l’insegnamento delle Scienze motorie e sportive”** dell’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” – Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere (DiSMeB)

Anno Accademico

2019/2020

Direzione Scientifica

Prof. Domenico Tafuri.

Comitato Tecnico-Scientifico

Prof. Domenico Tafuri, Prof. Andrea Soricelli, Prof.ssa Luisa Varriale, Prof.ssa Paola Briganti, Dott. Antonio Ascione, Dott. Davide Di Palma, Dott.ssa Alessandra Priore.

Struttura Sede Amministrativa del Corso

Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere dell’Università degli Studi di Napoli “Parthenope”.

Sedi di Didattica

La sede di svolgimento dell’Attività Didattica sarà presso l’Università degli Studi di Napoli “Parthenope”. Le Attività di Stage si svolgeranno presso il CUS Napoli – Via Campegna 267, Federazioni Sportive, Società ed Associazioni Sportive, Agenzie di Organizzazione di Eventi Sportivi.

Breve descrizione degli obiettivi formativi, delle finalità del Corso e degli sbocchi occupazionali

Il Corso di Perfezionamento universitario, tenuto conto della Convenzione

in essere con la Federazione Italiana Hockey (FIH) stipulata in data 12/03/2018 e avvalendosi del Patrocinio del Coni Regionale Campania – Comitato Regionale Campania FIH, offre l’opportunità di preparare gli allievi a ricoprire alcune delle figure professionali più importanti nel settore degli Sport di squadra, con una marcata specializzazione per la disciplina dell’Hockey su Prato.

A tal riguardo, sono infatti previsti tre percorsi associati alla formazione delle seguenti professioni sportive:

- Tecnico;
- Arbitro;
- Dirigente.

I principali settori scientifico-disciplinari di riferimento sono M-EDF/01 – M-EDF/02 – M-PED/03 – M-PED/04 – BIO/16 – MED/36 – MED/09 – SECS-P/10 – IUS/01

Durata del Corso Crediti Formativi e Titolo di studio rilasciato

Il Percorso Formativo, di durata annuale, è articolato in “500 ore” comprendenti Attività didattica tradizionale, Stage e Attività di studio individuale, per un totale di “24 Crediti Formativi Universitari”. La frequenza al Corso di Perfezionamento universitario è obbligatoria. L’assenza alle attività del Corso in misura superiore al 20% del totale complessivo delle ore previste, comporterà la mancata assegnazione del titolo. Il conseguimento del Corso di Perfezionamento universitario è subordinato al superamento di una prova finale di accertamento delle competenze complessivamente acquisite, tenuto conto delle attività di stage. Ai sensi dell’art. 142 del Testo Unico n. 1592/1933, è vietata l’iscrizione contemporanea a Corsi di Laurea Triennali, Corsi di Laurea Specialistica, Dottorati di Ricerca, Corsi di Diploma di Specializzazione e Master presso la stessa o altra Università. In caso di ammissione, l’interessato per poter partecipare al Corso di Perfezionamento universitario dovrà necessariamente chiedere la sospensione al Corso di Studi al quale risulta essere iscritto. Al

termine del percorso formativo è prevista la presentazione in Aula di un progetto scritto svolto in collaborazione con uno dei docenti ed avente ad oggetto una tematica specifica scelta con particolare riferimento alla propria realtà di lavoro. A conclusione del Corso di Perfezionamento universitario, previo superamento della prova finale, sarà rilasciato dalla Università degli Studi di Napoli “Parthenope” il Titolo, con Attestato di frequenza, al Corso di Perfezionamento universitario in “Teoria Metodologia Didattica degli Sport di Squadra” agli iscritti che avranno adempiuto agli obblighi di frequenza (500 ore) e che avranno conseguito i 24 Crediti Formativi Universitari previsti.

Modalità della didattica e distribuzione delle ore e dei crediti formativi universitari

Schema di Organizzazione dei Corsi

Riepilogo CFU e ORE di Lezione

Attività Didattica	Ore n. 144
Attività di Stage - Project Works	Ore n. 150
Studio individuale	Ore n. 206
Totale	Ore n. 500

Disciplina	CFU	Ore Didattica (8 h per CFU)	Ore Studio Individuale
Metodi e Didattica - Sport & Nuove Tecnologie: M-EDF/01 – M-EDF/02 – M-PED/03 – M-PED/04 BIO/16 – MED/36 – MED/09	12	96	134
Organizzazione e Gestione dello Sport Diritto dello Sport	3	24	36

IUS/01 -SECS-P/10			
Seminari Didattici Tecnico – Arbitro – Dirigente	3	24	36
Attività di Stage - Project Works (25 h x CFU)	6	150	-
Totale Attività Didattica	24	294	206

Direzione Scientifica e Coordinamento Didattico

Responsabile del Corso è il Direttore Prof. Domenico Tafuri che coordina le Attività didattico-formative. Responsabile della progettazione, organizzazione, monitoraggio e valutazione è il Comitato Scientifico Direttivo ed il Collegio Docenti così costituito:

- Prof. Domenico Tafuri
- Prof. Sergio Roncelli
- Prof. Andrea Soricelli
- Prof.ssa Luisa Varriale
- Prof.ssa Paola Briganti
- Dott. Antonio Ascione
- Dott. Davide Di Palma
- Dott.ssa Alessandra Priore

Requisiti di ammissione

Il Corso di Perfezionamento universitario è aperto a un massimo di 40 partecipanti (numero minimo 30), in possesso di uno dei seguenti titoli:

Laurea conseguita secondo gli Ordinamenti didattici precedenti il D.M. 3 novembre 1999 n. 509;

Lauree Triennali ai sensi del D.M. 509/99 e ai sensi del D.M. 270/2004;

Lauree Specialistiche ai sensi del D.M. 509/99 e Lauree Magistrali ai sensi del D.M. 270/2004.

I titoli di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del

termine utile per la presentazione per le domande di ammissione.

Struttura di Ateneo responsabile della gestione amministrativa e contabile

La struttura di Ateneo responsabile della gestione amministrativa e contabile è il Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

Strutture disponibili per le attività didattiche

La sede di svolgimento dell'Attività Didattica sarà presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope". Le Attività di Stage si svolgeranno presso il CUS Napoli – Via Campegna 267, Federazioni Sportive, Società ed Associazioni sportive, Agenzie di Organizzazione di Eventi sportivi.

Importo del contributo di iscrizione

La quota di iscrizione al Corso di Perfezionamento è pari a € 200,00 (Duecento/00) da versare in un'unica soluzione e all'atto dell'iscrizione.

Piano finanziario dell'iniziativa

	N. minimo iscritti = 30	N. massimo iscritti = 40
Entrate		
Contributi di iscrizione (€ 200,00)	€ 6.000,00	€ 8.000,00
Trattenute Ateneo (di cui 4% Fondo Ateneo e 6% Dipartimento)	€ 600,00	€ 800,00
Totale Budget Spendibile	€ 5.400,00	€ 7.200,00
Uscite		
Spese per Docenza Docenti – Tutor Didattici	€ 3.400,00	€ 4.200,00
Direttore del Corso	€ 1000,00	€ 1000,00
Spese di Funzionamento e	€ 1000,00	€ 1000,00

Gestione Segreteria		
Totale	€ 5.400,00	€ 7.200,00

Alla luce di quanto su esposto si chiede al SA di esprimere parere in merito all'attivazione del Corso di Perfezionamento Universitario "Teoria Metodologia Didattica degli Sport di Squadra" proposto dal prof. Tafuri nell'ambito del Progetto educativo per l'insegnamento delle Scienze motorie e all'emanazione bando di selezione del relativo bando di selezione.

delibera n.12/24.09.2019

Il Senato Accademico,

- vista la relazione redatta a cura della Ripartizione Didattica e Affari Istituzionali - Ufficio Affari Generali sul punto iscritto al nr. 11) dell'O.d.G. avente ad oggetto: MASTER E CORSI DI PERFEZIONAMENTO, AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE E FORMAZIONE PERMANENTE: ATTIVAZIONE CORSO DI PERFEZIONAMENTO UNIVERSITARIO "TEORIA METODOLOGIA DIDATTICA DEGLI SPORT DI SQUADRA" NELL'AMBITO DEL PROGETTO EDUCATIVO PER L'INSEGNAMENTO DELLE SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE;
- visto il Decreto Ministeriale n. 270 del 22 ottobre 2004 recante "Modifiche al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 3 novembre 1999, n. 509" e s.m.i;
- visto il Regolamento dei corsi di perfezionamento, di aggiornamento professionale e di formazione permanente e dei corsi per Master Universitari di primo e secondo livello, emanato giusto D.R. n. 425 del 15 giugno 2009;

- visto il Regolamento Didattico di Ateneo dell’Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, emanato giusto D.R. n. 200 del 04 aprile 2018 e, in particolare, l’art. 26 “Formazione Professionale”;
- visto lo Statuto vigente dell’Università degli Studi di Napoli “Parthenope”, emanato giusto D.R. n.830 del 2/11/2016 con particolare riferimento agli artt. 3, 4 e 6;
- vista la deliberazione con la quale il Consiglio di Dipartimento di Scienze Motorie e del Benessere, nell’adunanza dell’11 settembre 2019, su proposta del prof. Domenico Tafuri, si è espresso favorevolmente in ordine all’attivazione del Corso di Perfezionamento Universitario “Teoria Metodologia Didattica degli Sport di Squadra” nell’ambito del Progetto educativo per l’insegnamento delle Scienze motorie e sportive;
- considerato che a tal fine è stato trasmesso il progetto formativo con il relativo piano didattico, finanziario ed il bando di selezione;
- visto il piano didattico, il piano finanziario ed il bando di selezione;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e del Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

d e l i b e r a

- **a)** di esprimere parere favorevole in merito all’attivazione del Corso di Perfezionamento Universitario “Teoria Metodologia Didattica degli Sport di Squadra” proposto dal prof. Tafuri nell’ambito del Progetto educativo per l’insegnamento delle Scienze motorie;
- **b)** di esprimere parere favorevole in ordine all’emanazione del relativo bando di selezione (all. O).

- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

OMISSIS

P.N.13/A) all'O.d.G.: **DOTTORATI DI RICERCA:**

**EROGAZIONE MENSILITÀ POST MATERNITÀ IN DEROGA AL
REGOLAMENTO.**

Il Presidente sottopone al Senato la presente relazione redatta a cura della Ripartizione Didattica e Affari Istituzionali - Ufficio Dottorati di Ricerca:

Come è noto il Regolamento di ateneo di disciplina del dottorato di ricerca, emanato con DR n. 378 del 29.05.2014, all'art. 19 comma 2 dispone "I dottorandi devono chiedere la sospensione obbligatoria dal corso nel caso di maternità/paternità (Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007). Il Collegio dei docenti prende atto di tale sospensione. 3. Nel caso in cui i dottorandi in maternità/paternità fruiscono della borsa di studio, quest'ultima viene sospesa nel periodo sopra descritto. In tale periodo, il dottorando/a deve consegnare all'INPS apposita domanda relativa all'indennità di maternità/paternità. 4. Tale domanda può essere presentata se nei dodici mesi precedenti i due mesi prima del parto siano state versate almeno 3 mensilità della contribuzione dovuta. 5. Le mensilità della borsa di studio non percepite vengono erogate al dottorando/a previa attestazione del recupero di tale periodo solo per la restante parte non coperta dall'INPS..... La conclusione del corso di dottorato viene differito in misura uguale al periodo di sospensione usufruito dalla dottoranda."

Tale disposizione prevede che al rientro della maternità obbligatoria il corso di studio viene differito di 5 mesi per i quali non è previsto il pagamento della borsa di studio.

Ciò posto si rappresenta che con nota prot. n. 67842/19 è pervenuta la richiesta da parte della dott.ssa Flavia Fattorusso, dottoranda del XXXII ciclo del corso di dottorato Fenomeni e rischi ambientali Governance management and Economics, che dal 1 novembre 2019 dovrà recuperare 5 mesi di congedo obbligatorio per maternità (dal 25.06.2017 al 25.11.2017) , di vedersi riconosciuto il pagamento della borsa di studio , di cui la stessa è titolare, anche per i mesi di recupero del corso di dottorato al rientro dal congedo obbligatorio di maternità.

Tanto premesso si significa che la materia relativa alla tutela e sostegno della maternità e della paternità è una normativa in continua evoluzione e viene vista in un ottica non solo assicurativa-previdenziale dell'indennità ma proprio di sostituzione della retribuzione in assenza di lavoro.

Inoltre il diritto all'indennità di maternità/paternità spetta a condizione che nei 12 mesi precedenti il mese di inizio del congedo di maternità risultino effettivamente accreditati o dovuti alla gestione separata almeno 3 contributi mensili (automaticità delle prestazioni, art. 64-ter T.U. introdotto dal decreto legislativo 80/2015). (Circolare INPS n.42 del 26.02.2016).

Pertanto si possono verificare anche casi in cui la dottoranda non avendo 3 mensilità di contributi versati non percepisca l'indennità INPS.

In base, pertanto, a quanto sopra argomentato ed anche in virtù delle novità introdotte dalla legge di stabilità 2016 in merito alle contribuzioni percepite dalle borse di studio appare opportuno che le mensilità relative all'erogazione della borsa di studio corrispondano alle effettiva frequenza del corso di dottorato di ricerca.

Quanto innanzi descritto e come predisposto dal regolamento di dottorato in materia non consentirebbe tale corrispondenza in quanto ai sensi dell'art.19 del regolamento la dottoranda deve recuperare le mensilità previste dal corso di dottorato che non ha potuto frequentare a causa di detto congedo.

Pertanto è evidente la discrasia che viene in essere nel momento in cui alla dottoranda viene richiesto il recupero dell'attività per lo stesso periodo in cui è stata in congedo se in tale periodo non venisse erogata la borsa di studio.

Atteso pertanto che la contribuzione della borsa corrisponda alle effettive mensilità di frequenza al corso di dottorato e tenuto conto che l'Ateneo ha in bilancio l'intera copertura della borsa di studio si chiede al Senato di voler autorizzare nelle more dell'adozione di una nuova regolamentazione in materia ed in deroga all'attuale regolamento il pagamento delle mensilità della borsa di studio da erogarsi per il periodo che la dott.ssa Fattorusso recupererà per il completamento del corso.

Infine e per completezza di informazione si riferisce che con precedenti delibere il Cda ha già autorizzato la corresponsione delle mensilità non erogate nel periodo di congedo obbligatorio di maternità a diverse dottorande.

delibera n.14/24.09.2019

Il Senato Accademico,

- vista la relazione redatta a cura della Ripartizione Didattica e Affari Istituzionali - Ufficio Dottorati di Ricerca sul punto iscritto al nr. 13/A) dell'O.d.G. avente ad oggetto: DOTTORATI DI RICERCA: EROGAZIONE MENSILITÀ POST MATERNITÀ IN DEROGA AL REGOLAMENTO;
- visto il Regolamento di Ateneo di disciplina del dottorato di ricerca, emanato giusto D.R. n. 378 del 29.05.2014, che all'art. 19, comma 2, dispone: *“I dottorandi devono chiedere la sospensione obbligatoria dal corso nel caso*

di maternità/paternità (Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007). Il Collegio dei docenti prende atto di tale sospensione. 3. Nel caso in cui i dottorandi in maternità/paternità fruiscono della borsa di studio, quest'ultima viene sospesa nel periodo sopra descritto. In tale periodo, il dottorando/a deve consegnare all'INPS apposita domanda relativa all'indennità di maternità/paternità. 4. Tale domanda può essere presentata se nei dodici mesi precedenti i due mesi prima del parto siano state versate almeno 3 mensilità della contribuzione dovuta. 5. Le mensilità della borsa di studio non percepite vengono erogate al dottorando/a previa attestazione del recupero di tale periodo solo per la restante parte non coperta dall'INPS..... La conclusione del corso di dottorato viene differito in misura uguale al periodo di sospensione usufruito dalla dottoranda”;

- vista la nota prot. n. 67842/19 con la quale la dott.ssa Flavia Fattorusso - dottoranda del XXXII ciclo del corso di dottorato Fenomeni e rischi ambientali Governance management and Economics la quale dovrà recuperare dal 1° novembre 2019 cinque mesi di congedo obbligatorio per maternità (dal 25.06.2017 al 25.11.2017) – ha chiesto di vedersi riconosciuto il pagamento della borsa di studio della quale la stessa è titolare, anche per i mesi di recupero del corso di dottorato al rientro dal congedo obbligatorio di maternità;
- considerato che il diritto all'indennità di maternità spetta a condizione che nei 12 mesi precedenti il mese di inizio del congedo di maternità risultino effettivamente accreditati o dovuti alla gestione separata almeno tre contributi mensili (automaticità delle prestazioni, art. 64-ter T.U. introdotto dal decreto legislativo 80/2015) (Circolare INPS n.42 del 26.02.2016);
- atteso che possono verificarsi casi in cui la dottoranda non avendo tre mensilità di contributi versati non percepisca l'indennità I.N.P.S.;

- viste le novità introdotte in tal senso dalla Legge di Stabilità dell'anno 2016 in merito alle contribuzioni percepite dalle borse di studio;
- considerato che in ottemperanza a tale norma sarà opportuno che le mensilità relative all'erogazione della borsa di studio corrispondano all'effettiva frequenza del corso di dottorato di ricerca;
- considerato che alla luce di quanto predisposto dal Regolamento di dottorato non sarebbe consentito tale corrispondenza giacché ai sensi dell'art. 19, del Regolamento stesso la dottoranda dovrà recuperare le mensilità previste dal corso di dottorato che non ha potuto frequentare a causa del predetto congedo;
- considerato che la contribuzione della borsa in parola corrisponde alle effettive mensilità di frequenza al corso di dottorato;
- tenuto conto che l'Ateneo ha appostato nel proprio bilancio l'intera copertura della borsa di studio in parola;
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e del Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

d e l i b e r a

- di esprimere, nelle more dell'adozione di una nuova regolamentazione in materia ed in deroga all'attuale regolamento, parere favorevole in merito al pagamento delle cinque mensilità della borsa di studio non erogate durante il periodo di congedo obbligatorio della maternità della dott.ssa Flavia Fattorusso per il periodo che la dottoranda recupererà per il completamento del corso.

- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

P.N.13/B) all'O.d.G.: **DOTTORATI DI RICERCA:**

**STIPULA MEMORANDUM OF UNDERSTANDING TRA L'UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE" E L'UNIVERSITÀ DI
WARSAW.**

Il Presidente sottopone al Senato la presente relazione redatta a cura della Ripartizione Didattica e Affari Istituzionali - Ufficio Dottorati di Ricerca:

Si comunica che il Consiglio del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici, seduta del 10.09.2019, (all. Q) ha approvato la bozza del Memorandum of Understanding con l'Università di Warsaw.

Tale memorandum ha l'obiettivo di promuovere lo scambio accademico e la cooperazione tra l'Ateneo e l'Università di Warsaw, in particolare per quanto attiene:

- ricerca nei settori di reciproco interesse;
- miglioramento delle competenze del personale accademico;
- scambio di personale accademico e studenti;
- progetti di ricerca congiunti;
- programmi educativi congiunti;
- scambio di pubblicazioni e materiale didattico.

Si precisa, inoltre, che il memorandum non impone obblighi finanziari a nessuna delle due istituzioni e che le successive attività saranno oggetto di accordi negoziati per ciascun caso specifico.

La durata dell'accordo è di 5 anni.

Tanto premesso si chiede al Senato Accademico di volersi esprimere in merito:

- all'approvazione della bozza del Memorandum of Understanding con l'Università di Warsaw;
- all'autorizzazione alla sottoscrizione della bozza di cui innanzi da parte del Rettore.

delibera n.15/24.09.2019

Il Senato Accademico,

- vista la relazione redatta a cura della Ripartizione Didattica e Affari Istituzionali - Ufficio Dottorati di Ricerca sul punto iscritto al nr. 13/B) dell'O.d.G. avente ad oggetto: DOTTORATI DI RICERCA: STIPULA MEMORANDUM OF UNDERSTANDING TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI "PARTHENOPE" E L'UNIVERSITÀ DI WARSAW;
- vista la deliberazione con la quale il Consiglio del Dipartimento di Studi Economici e Giuridici, nella seduta del 10.09.2019, ha espresso parere favorevole in ordine alla approvazione dello schema di Memorandum of Understanding con l'Università di Warsaw;
- tenuto conto che tale memorandum ha l'obiettivo principale di promuovere lo scambio accademico e la cooperazione tra l'Ateneo e l'Università di Warsaw, non imponendo obblighi finanziari a nessuna delle due istituzioni;
- esaminato lo schema del Memorandum in parola (all. Q);
- con voto consultivo favorevole espresso sul punto da parte del Direttore Generale, dott. Mauro Rocco e del Presidente della Scuola di Economia e di Giurisprudenza, prof. Francesco Calza;
- con voto unanime,

d e l i b e r a

- di esprimere parere favorevole in merito alla stipula del Memorandum of Understanding tra l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e l'Università di Warsaw.

- La presente deliberazione è letta ed approvata seduta stante.

OMISSIS

- Alle ore 11,50, null'altro essendo in discussione, il Presidente dichiara sciolta la seduta.
- Del che è verbale.